



## SFIDA AL CONTEMPORANEO

*A metà marzo torna TEFAF: cinque galleristi anticipano ad «AD» le tendenze della fiera.*

Dal 13 al 22 marzo grazie al Tefaf, la più importante fiera d'arte e d'antiquariato del mondo, Maastricht torna a essere la capitale del collezionismo. Come per ogni edizione, la domanda è: su cosa investire? E soprattutto: antico o moderno? Secondo Fabrizio Moretti di Moretti Fine Art, «il moderno italiano è sempre più apprezzato a livello internazionale, ma senza dubbio anche la pittura antica di alta qualità continua a essere molto richiesta». Forse però, anziché contrapporli, sarebbe meglio puntare sulla sinergia tra i due generi. «L'accostamento tra opere di epoche diverse è un concetto molto attuale», sottolinea Carlo Orsi, titolare di Carlo Orsi Antichità. «Una scultura antica con forte carattere sta benissimo vicino a un dipinto monocromo». Dello stesso parere è Marco Voena, uno dei titolari della galleria Robilant + Voena. «Io per non sbagliare sono diventato ecumenico», dice. «Tratto sia l'antico sia il moderno. Per quanto riguarda l'antico, oltre all'Alta Epoca, al Rinascimento e ai fondi oro, è piuttosto ricercato il grande décor del Sei e Settecento,

con gruppi di famiglia eleganti o gruppi allegorici legati al gusto dei palazzi nobiliari». Lantico, da parte sua, riscopre anche una valenza decorativa. Come nota Didier Aaron, titolare della galleria omonima, si ricercano molto «opere decorative di dimensioni importanti ma con una spiccata qualità pittorica o quadri che presentino soggetti di grande impatto». Indicazioni per il contemporaneo? «C'è un revival dell'arte italiana degli anni 60 e 70», assicura Voena. «Nelle case progettate dalle archistar funziona bene l'astratto». E sul contemporaneo punta la Cardi Gallery. «Il nostro stand», spiega Nicolò Cardi, «sarà interamente dedicato all'Arte Povera degli anni 60 e 70, con opere prime di Penone, Boetti e Paolini». □

M.G.

**Contrasti.** In alto, *Ercole e il leone nemeo* di Marco Antonio Prestinari, 1570-1621 (Carlo Orsi Antichità, Milano). *Concetto spaziale. Attese* di Lucio Fontana, 1966 (Cardi Gallery, Milano, Londra). *Tefaf Maastricht, 13-22 marzo, tefaf.com*